



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "BALILLA-IMBRIANI"

Largo Francesco Carabellese 1 - 70121 Bari (BA)

Tel. 080/553.4737 (plesso Balilla) – Tel. 080/554.0915 o 080/553.0930 (Plesso Imbriani)

Codice Fiscale 93402560721- Codice Meccanografico BAIC81400N

PEO: baic81400n@istruzione.it - PEC: baic81400n@pec.istruzione.it

sito web <https://balillaimbriani.edu.it/>

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

RIFERIMENTI

- a) D.P.R. 235 del 21.11.2007
- b) Art.30 Costituzione, art. 147, 155, 317 bis Codice Civile
- c) D.P.R. 24.06.1998 n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modifiche e/o integrazioni
- d) C.M. n. 30 del 15.03.2007
- e) C.M. 15.03.2007, n.28 (esame di stato ed assenze)
- f) Parere del C.N.P.I. 25.07.2007
- g) Delibera del Consiglio di Istituto del 18/12/2008
- h) Delibera del Collegio docenti n. 23 del 15/12/2022; delibera del Consiglio di Istituto n. 31 del 19/12/2022 di aggiornamento dell'art. 6
- i) Delibera del Collegio docenti n. 12 del 18/09/2023; delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 05/10/2023, di aggiornamento art. 5, punto 19, plesso Imbriani
- j) Delibera del Collegio docenti n. 24 del 18/12/2023, delibera del Consiglio di Istituto n. 34 del 18/12/2023 di aggiornamento art. 5.9 c. 1, plesso Imbriani
- k) Delibera del Collegio docenti n. 8 del 18/09/2025, delibera del Consiglio di Istituto n. 18 del 21/10/2025 di aggiornamento artt. 5.1, 5.2, 5.3, 5.9, 5.14, 5.15, 5.24, 5.26, art. 6, sanzione B.4

ARTICOLO 1

La scuola è il luogo di formazione e di educazione.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione.

Lo studente, con il contributo della famiglia e delle varie organizzazioni ed aggregazioni sociali, va accolto, riconosciuto e sostenuto nel suo processo di crescita, affinché diventi una persona responsabile ed autonoma.

ARTICOLO 2 - PATTO DI CORRESPONSABILITA'

L'Istituto Comprensivo "Balilla-Imbriani", all'atto dell'iscrizione e all'avvio dei Progetti PON, sottoscrive con la famiglia di ciascun alunno un "Patto di Corresponsabilità" finalizzato a condividere le responsabilità della educazione e formazione dello studente.

ARTICOLO 3 - DIRITTI DEGLI STUDENTI

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche

attraverso una adeguata informazione e lo sviluppo delle competenze previste dal percorso di studi. La Scuola riconosce allo studente i seguenti diritti e si adopera affinché gli stessi vengano affermati:

- 1) Formazione ed educazione mediante lo studio in un ambiente favorevole.
- 2) Rispetto dell'identità e dell'individualità di ciascuno.
- 3) Apprendimento facilitato mediante spiegazioni ed esercitazioni.
- 4) Rapporto solidale e corretto tra studenti e docenti e reciproco rispetto.
- 5) Informazione su decisioni e norme che regolano la vita della propria scuola.
- 6) Facoltà ad esercitare opzioni riferite alle attività aggiuntive e/o integrative dell'Offerta Formativa, con i limiti e/o vincoli previsti dagli specifici progetti.
- 7) Valutazione equa e trasparente rapportata alle azioni educative poste in essere.
- 8) Iniziative atte alla prevenzione e recupero della dispersione scolastica.
- 9) Riservatezza degli atti e delle informazioni.

ARTICOLO 4 - DOVERI

- 1) Frequenza regolare, impegno ed assiduità nello studio a scuola ed a casa.
- 2) Rispetto dell'orario scolastico, del tempo scuola, delle norme che regolano la vita della scuola.
- 3) Cooperazione volta alla realizzazione delle finalità della scuola.
- 4) Partecipazione responsabile alle iniziative scolastiche.
- 5) Rispetto di tutte le persone che compongono la comunità scolastica.
- 6) Corretto rapporto tra studenti e operatori scolastici basato sulle pari dignità e sulla distinzione dei ruoli.
- 7) Rispetto e cura dell'ambiente scolastico e del patrimonio della scuola (struttura, arredi, attrezzature, etc.).
- 8) Rispetto delle norme di sicurezza e riservatezza.

ARTICOLO 5 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 5.1: Le modalità di ingresso e di uscita degli alunni, comprese le eventuali suddivisioni per classi e l'utilizzo dei diversi accessi (Via Positano, Largo Carabellese, Via MR Imbriani), saranno definite e comunicate all'inizio di ogni anno scolastico tramite apposita circolare interna pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Art. 5.2: Il docente della 1^a ora annota immediatamente le assenze sul registro di classe.

L'ingresso degli alunni in ritardo entro i 10' dal suono della campana (per la primaria dall'ingresso in classe) viene annotato sul registro con l'orario di effettivo ingresso in classe. Sarà cura del docente prevalente o coordinatore segnalare alla famiglia e al Dirigente se i ritardi assumono carattere di sistematicità.

Oltre i 10' di ritardo, gli alunni attenderanno all'ingresso la disponibilità del collaboratore scolastico per accompagnare in classe l'alunno/a in ritardo (sc. infanzia e sc. primaria), ovvero con la vigilanza del collaboratore scolastico, attenderanno il termine della prima ora, dopodiché si recheranno autonomamente in classe (scuola sec. I grado). Il docente annoterà sul registro l'ingresso dell'alunno. Tutti i ritardi dovranno essere giustificati da un genitore.

Art. 5.3: Ogni assenza deve essere giustificata sul registro elettronico da un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale, preferibilmente il giorno stesso del rientro o comunque entro tre giorni.

In caso di malattie infettive o parassitarie soggette a notifica obbligatoria, per le quali è obbligatoria la certificazione medica, come previsto dalla normativa sanitaria nazionale, è richiesta comunicazione tempestiva alla scuola da parte della famiglia, per consentire l'attivazione delle misure previste dal protocollo sanitario.

Nel caso in cui si dovesse verificare un'assenza di più giorni per causa diversa dalla malattia, i genitori sono tenuti a prendere contatto con la Presidenza o con i delegati del DS e darne informazione preventiva da lasciare agli atti della scuola.

Si richiama a tal fine la corresponsabilità dei genitori rispetto ad assenze inutili, per futili motivi o strategiche e si ricorda che, ai sensi del DPR 122/2009 e dell'art.5 del D. Lgs. 62/2017 per la scuola secondaria è compromessa la validità dell'anno scolastico per un numero di assenze complessive pari o

superiori al 25% dell'orario annuale.

Art. 5.4: Per gli alunni è severamente vietato uscire dall'aula senza il permesso del docente.

Art. 5.5: E' fatto obbligo al docente di far uscire un alunno per volta e di sincerarsi che l'uscita non si prolunghi indebitamente.

Art. 5.6: Di norma, non è consentita l'uscita per l'utilizzo dei bagni alla prima e all'ultima ora e durante l'intervallo, se non in caso di effettiva necessità.

Art. 5.7: E' fatto obbligo agli alunni di lasciare i bagni puliti.

Art. 5.8: Non è consentito agli alunni di sostare nei corridoi né di affacciarsi alle finestre.

Art. 5.9: Nella scuola secondaria l'intervallo avrà durata massima di dieci minuti per un totale di due pause: la pausa sarà scandita dal suono della campana dalle ore 09.55 alle ore 10.05 e dalle 11:55 alle 12:05, tutti i giorni. Gli alunni, che sono affidati alla sorveglianza del docente presente in aula, resteranno in classe per consumare la colazione ed avranno cura di non sporcare il pavimento, di lasciare l'aula pulita e non arrecare danno a persone e cose.

Per la scuola primaria i docenti concorderanno fra loro tempi e modalità di fruizione dell'intervallo, che non deve essere eccessivamente prolungato, ma va circoscritto temporalmente in modo da dare ai bambini l'esatta definizione temporale dello stesso.

Art. 5.10: Gli alunni, durante le lezioni, non dovranno mai essere lasciati soli. Qualora il docente, per assoluta urgenza e necessità, sia costretto ad allontanarsi, dovrà affidare la classe alla vigilanza di un collaboratore scolastico. I cambi di aula dovranno perciò essere tempestivi.

Art. 5.11: Gli alunni non devono essere inviati dagli insegnanti in sala docenti per prelevare dai cassetti personali degli stessi libri o altro materiale. In nessun caso è possibile affidare loro i registri, compiti o altro materiale. I registri vanno infatti custoditi a cura del docente nell'apposito cassetto in sala docenti.

Art. 5.12: Gli alunni non possono recarsi per approvvigionarsi di bevande dai distributori automatici, né per sé, né per conto dei docenti. I casi di reale necessità saranno gestiti dal docente trovando soluzioni idonee al problema.

Art. 5.13: I docenti che svolgono attività nei laboratori o nelle palestre preleveranno gli alunni all'inizio della loro lezione e li accompagneranno in aula al termine della stessa.

Art. 5.14: Per l'uso degli ambienti di apprendimento o della biblioteca sarà necessario effettuare preventiva prenotazione a cura del docente o rispettare il piano orario di fruizione predisposto.

Art. 5.15: Gli Ambienti di apprendimento saranno normalmente chiusi a chiave. Per il loro utilizzo sarà necessario rivolgersi in segreteria (Balilla) o al collaboratore scolastico del piano (Imbriani) e firmare su apposito registro data e ora di consegna della chiave e firmare nuovamente all'atto della sua riconsegna.

Durante l'utilizzo, è fatto obbligo ai docenti di esercitare **sorveglianza attiva e costante**. **L'accesso e l'utilizzo** degli ambienti di apprendimento **implicano il rispetto del relativo regolamento interno**, che i docenti devono conoscere, far rispettare agli alunni e applicare in ogni sua parte.

Eventuali disfunzioni delle dotazioni tecnologiche dovranno essere segnalate su apposita modulistica.

Art. 5.16: Al termine delle lezioni e di qualunque altra attività scolastica, anche pomeridiana, ogni alunno concorrerà a lasciare il proprio posto pulito e l'aula in ordine, sistemerà banco, sedia, ponendo attenzione a non dimenticare libri, quaderni o altri effetti personali depositando i rifiuti nell'apposito cestino. E' compito del docente sollecitare e verificare che questo avvenga, in caso contrario la classe deve essere fermata in aula, fino a che non si otterrà quanto richiesto.

Art. 5.17: I docenti annoteranno sul registro di classe gli eventuali danni provocati dalla negligenza dell'uso degli arredi, delle attrezzature e delle strumentazioni scolastiche ed autori dello stesso e ne daranno comunicazione in presidenza. I genitori saranno chiamati individualmente o collettivamente a rifondere la scuola dei danni arrecati.

Art. 5.18: Per le scale gli alunni si disporranno in fila per uno a distanza di sicurezza l'uno dall'altro, scenderanno in silenzio, senza correre né spingere, fiancheggiando le pareti delle scale e rimanendo distanti dalle ringhiere.

Art. 5.19: L'uscita avverrà secondo il percorso stabilito dal Dirigente Scolastico e sarà regolamentata nel seguente modo:

Plesso Balilla

- al suono della prima campana, gli alunni delle classi 4^a-5^a defluiranno verso le scale ordinatamente, accompagnati dal docente dell'ultima ora, che vigilerà sulla compostezza della discesa fino alla riconsegna ai genitori; l'ordine di uscita sarà 5^a e 4^a (da Largo Carabellese)
- al suono della seconda campana saranno gli alunni di 3^a - 2^a e 1^a ad uscire nell'ordine indicato seguendo il percorso predisposto e le stesse norme di discesa. Essi usciranno da via Positano e saranno accompagnati dalle maestre in ordine fino ai cancelli di uscita. Si conviene che gli alunni di 1^a escano dal cancello pedonale, mentre le 3^a e 2^a dal cancello largo delle auto. Ai genitori non è ammesso l'ingresso nel cortile.
- I fratelli più grandi si raduneranno nel salone del piano terra ed usciranno dall'edificio mettendosi in fila nella classe del fratellino minore.
- I genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia alle 13.30, per non intralciare l'uscita delle classi della Primaria, entreranno ed usciranno esclusivamente dal cancello di via Positano.
- Per gli alunni del Tempo pieno l'uscita sarà alle 16.00 da Via Positano. Gli alunni saranno accompagnati fuori dal cancello. Ai genitori non è ammesso l'ingresso nel cortile.

I docenti di sostegno, in servizio all'ultima ora, di norma accompagneranno la classe nella discesa e fino all'uscita. Uscite in anticipo degli alunni sono autorizzate solo in caso di malore dell'alunno a qualunque ora e in caso di effettiva necessità, e sporadicamente, per situazioni eccezionali, compilando il registro delle uscite in anticipo.

Per le classi a tempo pieno non sarà disposta l'uscita prima delle 15.30 sia per la primaria che per l'infanzia.

Non si autorizzeranno uscite anticipate a ridosso degli orari di uscita comuni.

Si chiederà ai genitori di organizzarsi preventivamente a tale scopo.

Plesso Imbriani

- al suono della prima campana, gli alunni delle classi del primo piano defluiranno verso le scale ordinatamente, accompagnati dal docente dell'ultima ora, che vigilerà sulla compostezza della discesa fino al portone di uscita dell'atrio principale
- al suono della seconda campana, gli alunni delle classi del secondo piano defluiranno verso le scale ordinatamente, accompagnati dal docente dell'ultima ora, che vigilerà sulla compostezza della discesa fino al portone di uscita dell'atrio principale
- al suono della terza campana saranno gli alunni del terzo piano a seguire il medesimo percorso e le stesse norme di discesa.

Nel II quadrimestre si invertirà l'ordine di discesa.

I docenti di sostegno, in servizio all'ultima ora, di norma accompagneranno la classe nella discesa e fino all'uscita.

Art. 5.20: L'uscita anticipata degli alunni sarà consentita solo per gravi motivi documentati o documentabili; in tali casi l'alunno dovrà essere prelevato da un genitore o dall'esercente la patria potestà. L'alunno può eccezionalmente essere affidato ad altro adulto (maggiormente e munito di documento di riconoscimento) solo previa delega scritta del genitore. Gli alunni di scuola primaria non

potranno tornare a casa da soli, se non dopo adeguata liberatoria predisposta dalla Scuola e firmata dai genitori. Non saranno prese in considerazione richieste telefoniche.

Art. 5.21: Le famiglie saranno tempestivamente avvertite in caso di profitto insufficiente, di comportamento inadeguato e di assenze ripetute e/o prolungate.

Art. 5.22: I docenti riceveranno i genitori esclusivamente nelle ore programmate di ricevimento antimeridiano e pomeridiano, che verranno comunicate alle famiglie.

Art. 5.23: Per salvaguardare l'ordine e la tranquillità dell'attività scolastica, l'accesso a scuola da parte dei genitori, oltre il normale orario di ricevimento, sarà consentito solo se convocati dalla scuola o previa richiesta di appuntamento. Non sarà, pertanto, permesso ai genitori di portare merendine o materiale didattico eventualmente dimenticati a casa.

È severamente vietato per gli alunni portare a scuola oggetti o strumenti non previsti o non richiesti dalle attività scolastiche. Non si assicura la custodia dei beni lasciati in classe o nelle palestre. La scuola non risponde di oggetti di valore indebitamente smarriti.

Art. 5.24: Ai sensi della Nota MIM prot. n. 107190 del 19/12/2022 e della Circolare MIM n. 5274 dell'11/07/2024, agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è fatto divieto di utilizzare telefoni cellulari e dispositivi elettronici personali durante l'intera permanenza a scuola. I dispositivi devono rimanere spenti e non visibili all'interno dell'edificio scolastico.

Il divieto è assoluto e riguarda anche l'uso per finalità didattiche. Sono ammesse esclusivamente deroghe motivate e documentate, come l'impiego di strumenti previsti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) o nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), oppure per comprovate esigenze di carattere sanitario.

In caso di inosservanza, si applicano le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità educativa, compresa la temporanea consegna del dispositivo alla scuola con eventuale restituzione ai genitori.

Pertanto, ove vi fosse necessità di portare a Scuola il telefono cellulare, smartphone, smartwatch o altri dispositivi digitali per esigenze di famiglia, il dispositivo, all'ingresso dell'alunno in aula, deve essere consegnato al docente che lo riporrà in apposita cassetta presente in aula dove resterà custodito fino all'uscita da Scuola. L'apertura e la chiusura della cassetta sarà effettuata esclusivamente dai docenti utilizzando la chiave data loro in dotazione. Il dispositivo deve essere identificabile con apposita targhetta recante il cognome dell'alunno proprietario e deve essere consegnato spento.

La mancata consegna o l'uso non autorizzato contravviene al Regolamento di Istituto, pertanto la violazione del divieto di uso si configura come violazione disciplinare rispetto alla quale la scuola sarà tenuta ad applicare le previste sanzioni disciplinari. In ogni caso l'apparecchio telefonico verrà ritirato dal docente e consegnato al Dirigente Scolastico che deciderà in merito.

La scuola **non è responsabile** per danni, furti o smarrimenti dei dispositivi non consegnati all'inizio delle lezioni.

Art. 5.25: Gli alunni di infanzia indosseranno il grembiolino bianco; gli alunni di primaria il grembiule azzurro.

Agli alunni di secondaria si raccomanda un abbigliamento semplice, sobrio ed adeguato all'ambiente scolastico. Non è ammesso l'uso di short o pantaloncini troppo corti, jeans vistosamente strappati, magliette scollate o corte, ciabatte. Non è consentito altresì l'uso di piercing o di accessori troppo appariscenti.

Per tutti si raccomanda altresì la **cura scrupolosa** dell'igiene personale, in particolar modo dei capelli.

Art. 5.26 – Partecipazione a viaggi di istruzione e uscite didattiche

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche costituiscono parte integrante del percorso formativo e culturale degli alunni e rappresentano un'opportunità educativa importante, da vivere con senso di responsabilità e rispetto.

La partecipazione degli alunni a tali attività **non è automatica**, ma è considerata un **riconoscimento del merito** e viene valutata dal **Consiglio di Classe** che tiene conto di criteri quali:

- il comportamento generale e il rispetto delle regole scolastiche

- la frequenza regolare delle lezioni
- l'impegno nello studio e nelle attività proposte
- eventuali sanzioni disciplinari ricevute.

In occasione dei Consigli di Classe, i docenti procederanno alla valutazione del **merito** di ciascun alunno. Qualora il comportamento di un alunno non risulti compatibile con il contesto educativo e organizzativo richiesto dalla partecipazione a viaggi di istruzione e uscite didattiche – in particolare qualora non garantisca condizioni di serenità e sicurezza per sé e per gli altri, il Consiglio di Classe delibera la **non partecipazione** motivata dell'alunno. L'ammissione alla partecipazione può essere **revocata** qualora emergano comportamenti non coerenti con la serenità, la sicurezza o il contesto educativo dell'esperienza. La decisione sarà comunicata **formalmente alla famiglia**.

ARTICOLO 6

REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA: INFRAZIONI E SANZIONI

L'alunno/a il cui comportamento configuri una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

	Tipi di infrazione	Sanzioni disciplinari individuali
A. Inadempimento lieve dei doveri scolastici	A1. Ritardi e mancata giustificazione assenze (da 3 a 4)	Ammonizione verbale del Coordinatore di classe Annotazione alunno sul RE visibile alla famiglia
	A2. Mancato assolvimento dei doveri scolastici a) non porta a scuola il materiale b) non esegue i compiti assegnati c) non rispetta le consegne degli insegnanti	Annotazione scritta sul Registro Elettronico visibile alla famiglia Compiti supplementari in caso di mancato adempimento dei compiti assegnati
	A3. Disturbo arrecato alla lezione a) disturba la lezione e ne impedisce il normale svolgimento b) urla durante la lezione, etc.	Annotazione scritta sul RE visibile alla famiglia
	A4. Aspetto non consono e/o di disturbo all'ambiente scolastico	Annotazione scritta sul RE visibile alla famiglia

	Tipi di infrazione	Sanzioni disciplinari individuali
B. Inadempimento grave dei doveri scolastici	B1. Reiterati e immotivati ritardi o reiterata mancanza di giustificazione delle assenze (oltre 4)	Comunicazione telefonica ai genitori Comunicazione telefonica da parte del coordinatore all'ufficio alunni Convocazione dei genitori da parte del Coordinatore di classe per la giustificazione di 10 assenze
	B2. Numero di ammonizioni disciplinari verbali sul registro elettronico superiori a 3	Ammonizione ufficiale da parte del consiglio di classe inserita dal Coordinatore di Classe

	B3. Messa in atto ripetuta di comportamenti non consoni all'ambiente scolastico: correre, fi-schiare, urlare in classe e negli anditi	Nota disciplinare verbalizzata sul RE
	B4. Atteggiamenti, modi ed espressioni volgari a) usa un linguaggio non consono all'ambiente: insulti, bestemmie, volgarità, turpiloqui b) mette in atto nei confronti dei compagni gesti e comportamenti scorretti: li deride, litiga usando le mani o oggetti contundenti ecc. c) mette in atto gesti e comportamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e del personale scolastico: offende, deride, vessa ecc.	Sospensione da 1 a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze. Divieto di partecipare ad attività sportive scolastiche, a manifestazioni e attività extrascolastiche in rappresentanza dell'istituto, a viaggi di istruzione e visite guidate
	B5. Reiterate uscite dall'aula durante la lezione o al cambio dell'ora senza permesso o la loro eccessiva durata non giustificata	Sospensione fino a 3 giorni
	B6. Uso scorretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi e delle attrezzature a) non cura l'ambiente dove si lavora b) non effettua la raccolta differenziata c) danneggia le strutture imbrattando con scritte d) usa con disattenzione attrezzature e sussidi provocando dei danni	Sospensione fino a 3 giorni Riparazione del danno: pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, ripristino delle funzioni e del decoro di locali e attrezzature
	B7. Mancato rispetto delle disposizioni relative all'uso di telefoni cellulari e/o dispositivi elettronici a. si rifiuta di consegnare il cellulare al docente della prima ora b. Utilizza il cellulare in classe o a scuola c. usa altri dispositivi audio o video	Ritiro del cellulare o degli strumenti elettronici e restituzione alla famiglia dell'oggetto ritirato da parte del docente o di un suo delegato. Sospensione per 1 giorno
	B8. Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto: a) si affaccia e si sporge dalla finestra b) getta carta o altri oggetti dalla finestra c) non rispetta le norme di sicurezza stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)	Nota disciplinare verbalizzata sul RE o sospensione in caso di gravità del comportamento.

	B9. Atteggiamenti di provocazione sessuale o offensivi verso l'altro sesso o in merito all'identità di genere	Nota disciplinare verbalizzata sul RE o sospensione in caso di gravità del comportamento.
	B10. Pubblicazione sui Social di riprese video a scuola non autorizzate	Nota disciplinare sul Registro Elettronico e sospensione in caso di reiterazione.
	B11. Comportamenti che impediscono l'attività didattica dei compagni di classe	Nota disciplinare sul Registro Elettronico e sospensione in caso di reiterazione.

	Tipi di infrazione	Sanzioni disciplinari individuali
C. Grave e reiterata infrazione disciplinare prevista dal Regolamento d'Istituto	C1. Reiterazione di atteggiamenti, modi ed espressioni volgari di cui al punto B.3	Sospensione fino a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze Divieto di partecipare a visite o viaggi di istruzione e uscite didattiche
	C2. Mancato rispetto delle disposizioni relative all'uso di telefoni cellulari e/o dispositivi elettronici a) Utilizza più volte il cellulare o ne utilizza un secondo dopo aver consegnato il primo b) Rifiuto di consegnare il cellulare utilizzato	Sospensione fino a 5 giorni
	C3. Mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto: a) usa materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose b) porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (es. accendini, petardi, coltellini ecc.)	Sospensione fino a 5 giorni
	C4. Falsificazione di documenti scolastici	Sospensione fino a 5 giorni
	C5. Mancato rispetto del divieto di fumare all'interno dell'edificio scolastico	Sospensione fino a 5 giorni

	Tipi di infrazione	Sanzioni disciplinari individuali
D. Commissione di reati e/o sussistenza di pericolo per	D1. Violazione delle regole relative alla Legge sulla privacy: acquisisce immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulga in rete	Sospensione fino a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze ed eventuale segnalazione alle autorità competenti

l'incolumità delle persone	D2. Appropriazione indebita di oggetti e cose appartenenti ai coetanei o al personale	Sospensione fino a 15 giorni a seconda della gravità dell'infrazione e delle circostanze
	D3. Spaccio di alcolici o sostanze stupefacenti	Sospensione fino a 15 giorni Denuncia alle Forze dell'Ordine
	D4. Danneggiamento di oggetti e cose appartenenti ai coetanei o al personale	Sospensione fino a 15 giorni Risarcimento materiale del danno
	D5. Danneggia volontariamente e in modo grave strutture, strumenti, attrezzature e sussidi	Sospensione fino a 15 giorni Risarcimento materiale del danno
	D6. Messa in atto di reati che violano la dignità altrui (minacce, atti di aggressione o di violenza fisica e/o psicologica ecc.)	Sospensione per oltre 15 giorni
	D7. Messa in atto di reati che comportano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio, allagamento ecc.)	Sospensione per oltre 15 giorni Risarcimento materiale del danno Denuncia alle Forze dell'Ordine

	Tipi di infrazione	Sanzioni disciplinari individuali
E. Reiterazione / Atti di particolare gravità	E1. Reiterazione di reati che violano la dignità altrui (es. minacce, atti di aggressione o di violenza fisica e/o psicologica ecc.)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino alla fine dell'anno scolastico. Esclusione dagli scrutini finali
	E2. Messa in atto di atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale	Segnalazione alle forze dell'ordine e/o segnalazione ai servizi sociali

Un numero di CINQUE annotazioni disciplinari comporta la ammonizione scritta.

Un numero massimo di TRE ammonizioni preclude la partecipazione ai viaggi di istruzione.

I provvedimenti di SOSPENSIONE dalle lezioni escludono l'alunno/a dalla partecipazione a TUTTE le attività extrascolastiche.

Tutti gli episodi che si verificano prima dell'ingresso o dopo l'uscita dalla scuola possono essere sanzionati previa istruttoria interna/esterna su quanto accaduto. Si rammenta che ciascun alunno fa parte e rappresenta la comunità scolastica anche all'esterno della scuola, pertanto saranno valutati con particolare severità comportamenti che gettano discredito sul nostro Istituto e che ne danneggiano l'immagine.

Le sanzioni disciplinari possono essere applicate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. Tenuto conto delle capacità e delle attitudini personali, all'alunno/a viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica così come esplicitato nel precedente art. 6, c. 1 e c. 2.

In caso di danneggiamento agli arredi ed ai locali della classe e della scuola, potrà essere richiesto un contributo di solidarietà a tutta la classe, qualora non sia possibile individuare l'autore del danno.

IMPUGNAZIONI

- 1) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di genitori o alunni interessati entro 15 giorni all'Organo di Garanzia interno alla scuola.
- 2) L'Organo di Garanzia esprimerà il proprio parere entro i successivi 10 giorni dalla data di ricevimento del ricorso.
- 3) Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione si riterrà confermata.

COSTITUZIONE DELL'ORGANO DI GARANZIA

- 1) L'Organo di Garanzia è costituito da cinque componenti, ne fanno parte il Dirigente Scolastico o un suo delegato (presidente), due docenti designati dal Consiglio d'Istituto, due genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
- 2) Il Consiglio di Istituto nomina un docente supplente e un genitore supplente.
- 3) In caso di incompatibilità, qualora il Docente che abbia proposto la sanzione faccia parte dell'Organo verrà sostituito dal Docente supplente. Similmente, qualora sia stato sanzionato il figlio/a del genitore componente dell'Organo di Garanzia, questi sarà sostituito dal genitore supplente.

FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

- 1) Le delibere dell'Organo di Garanzia saranno valide in presenza di almeno quattro membri dell'Organo di Garanzia.
- 2) Le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti. Non è prevista l'astensione dal voto.

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

- 1) L'ultima fase di impugnatoria è attribuita alla competenza dell'Organo di Garanzia Regionale.
- 2) L'Organo di Garanzia Regionale è presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale o da un suo delegato ed è composto da tre Docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale.
- 3) Il termine per la proposizione del reclamo è fissato in quindici giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola.
- 4) Dopo la verifica della corretta applicazione dei regolamenti, l'Organo di Garanzia Regionale procede all'istruttoria sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte dal reclamante o dall'Amministrazione.
- 5) Non è prevista l'audizione orale del ricorrente o di altri controinteressati.

L'Organo di Garanzia Regionale esprimerà entro 30 giorni il proprio parere. Qualora entro tale termine l'Organo di Garanzia Regionale non abbia comunicato il parere, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale potrà decidere indipendentemente dal parere.